



**LEGAMBIENTE
LAZIO**



**LEGAMBIENTE
TURISMO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 31 marzo 2011

Legambiente Turismo: a Roma e nel Lazio puntare su turismo sostenibile

NEL 2010 RISPARMIATI OLTRE 13 MILA METRI CUBI DI ACQUA, 80 MWh DI ENERGIA E 30 TONNELLATE DI CO₂, GRAZIE ALLE BUONE PRATICHE MESSE IN ATTO DA AZIENDE TURISTICHE ADERENTI A LEGAMBIENTE TURISMO

Se l'esempio fosse adottato dall'intero sistema ricettivo, risparmio annuo di 4 milioni e mezzo di metri cubi di acqua, di 27mila Mwh di energia, di 21mila tonnellate di CO₂.

13.650 metri cubi d'acqua, 80 Mwh di energia elettrica, 30 tonnellate di CO₂ all'anno: sono questi i numeri del risparmio 2010 diffusi oggi da Legambiente Turismo, in conferenza stampa insieme a Legambiente Lazio e Legautonomie Lazio, risultato di un monitoraggio delle prime sette aziende turistiche laziali -per un totale di 931 posti letto e quasi 95.000 pernottamenti l'anno- che hanno scelto di aderire all'etichetta ecologica e partecipare al progetto promosso da Legambiente Turismo. Oltre alle tecniche di risparmio per il riscaldamento dell'acqua e l'installazione di lampadine ad alta efficienza, altri risparmi si devono alla riduzione a monte dei rifiuti e delle monodosi alimentari e igieniche, all'offerta di biciclette e mezzi pubblici in sostituzione delle auto private.

Legambiente Turismo ha effettuato anche una proiezione **considerando gli oltre 32 milioni di pernottamenti all'anno tra Roma e il Lazio: se l'esempio di queste strutture fosse adottato dall'intero sistema ricettivo regionale, si produrrebbe un risparmio di 4 milioni e mezzo di metri cubi di acqua, di oltre 27mila Mwh di energia, di più di 21mila tonnellate di CO₂ all'anno**, con un contributo importante nella battaglia contro l'effetto serra e i cambiamenti climatici; se poi venissero eliminate le monodosi alimentari e igieniche, **sarebbero circa 150 le tonnellate di plastica risparmiate**, per non parlare della **significativa riduzione di carburanti ed emissioni nocive che si otterrebbe dall'utilizzo di modalità sostenibili di spostamento.**

“Come molti albergatori hanno ben compreso – ha detto il Presidente Nazionale di Legambiente Turismo, Luigi Rambelli – la qualità ambientale, paesaggio e natura, patrimonio artistico, gastronomia, vivibilità delle località e capacità di accogliere, sono ormai i criteri più importanti per la scelta di una vacanza o di un viaggio. Sempre più forte è la richiesta di correttezza nell'informazione registrata dalla crescita del “passaparola” e dall'uso di strumenti come internet per la scelta di destinazioni e strutture di accoglienza che deriva dall'esigenza di trasparenza e affidabilità dell'offerta”.

Nel 2010 le strutture aderenti al progetto nel Lazio erano suddivise tra **Gaeta**, dove l'iniziativa è partita, con il Gajeta Hotel Residence, il Rock Garden, la Casa Vacanza Ristoro Quirino e lo Stabilimento Balneare "Nave di Serapo", e **Roma** con il Petra Hotel e i bed & breakfast "Al Macromondo" e "Il Girasole Reale".

"I primi risultati dell'iniziativa promossa da Legambiente Turismo sono sorprendenti, in un settore come quello turistico, vitale per Roma e il Lazio, si possono mettere facilmente in atto azioni utili all'ambiente, alla qualità della vita delle persone e alle imprese stesse -commenta Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio-. Alla nostra regione non servono nuovi "segni urbani architettonici", ma nemmeno "isole a mare per divertimenti", o invasivi "secondi poli turistici", i modelli per Roma e il Lazio non possono essere né Cannes, né Dubai, né Montecarlo. Bisogna competere nella direzione dell'innovazione e della bellezza, puntando sui beni culturali e ambientali troppo spesso abbandonati all'incuria, sulla qualità e la territorialità delle produzioni, sulle rinnovabili e sul risparmio, sulle ferrovie e la mobilità pubblica, sui borghi e i centri storici. C'è molto da fare e sono tanti gli scogli da superare, ma speriamo che la voglia di sostenibilità possa indirizzare la nostra Regione, le strutture turistiche vanno messe nelle condizioni di risparmiare e concorrere sulla qualità, attraverso il riconoscimento di premialità e incentivi da parte delle amministrazioni comunali e soprattutto della Regione Lazio."

L'etichetta ecologica di **Legambiente Turismo** è attualmente la maggiore in Italia in questo settore: con circa **400 aziende associate in 16 regioni, per più di 63.000 posti e quasi 7 milioni di presenze all'anno**, detiene la presidenza di **VISIT Europa**, la rete delle ecolabel europee; fa parte di **Necstour**, la rete delle Regioni Europee per il Turismo e del **Global Sustainable Tourism Council**, l'organizzazione che sta lavorando alla definizione di una griglia mondiale per i criteri della sostenibilità nel turismo.

Una struttura ricettiva e/o turistica Consigliata per l'impegno in difesa dell'ambiente si impegna -con iniziative anche piccole ma efficaci- a migliorare la propria gestione ambientale riducendo i consumi critici e a sensibilizzare i propri ospiti sull'obiettivo comune di migliorare la qualità della vacanza salvaguardando la qualità dell'ambiente. La procedura per ottenere e mantenere l'etichetta ecologica (Ecolabel) di Legambiente prevede, tra l'altro, l'impegno alla riduzione dei rifiuti prodotti e ad uno smaltimento eco-compatibile, la riduzione dei consumi idrici, il risparmio energetico attraverso la riduzione della biancheria destinata al lavaggio e l'installazione delle lampadine salva-energia, la promozione di una alimentazione più sana, la valorizzazione della tradizione gastronomica locale, l'incentivazione del trasporto collettivo, l'impegno contro l'inquinamento acustico, la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali dell'area.

"Lo sviluppo sostenibile è la sfida più importante a cui sono di fronte i territori; consapevole di ciò Legautonomie sta promuovendo, tra gli amministratori locali, l'adesione al progetto europeo "Covenant of Mayors". Fondamentale è in questa ottica l'alleanza tra i governi locali e le imprese" -con queste parole commenta l'iniziativa **Bruno Manzi**, Presidente di Legautonomie Lazio-. I risultati evidenziati dal monitoraggio delle aziende del Lazio aderenti a Legambiente Turismo devono essere di grande stimolo sia agli amministratori locali, per porre in atto politiche di sviluppo ambientalmente sostenibili, sia alle aziende turistiche a realizzare offerta turistica e scelte imprenditoriali che tutelando l'ambiente migliorino le loro performance economiche."

Per saperne di più e conoscere le aziende aderenti: www.legambienteturismo.it

Ufficio stampa Legambiente Lazio
06.85358051/77 – stampa@legambientelazio.it
www.legambientelazio.it